Scheda di intervento
Tipologia 3 -Erogazione di buoni servizio a sostegno delle famiglie

Tipologia di servizio			
Nido / Micro-nido			
Nido / Micro-nido			
A. Dati Identificativi			
a.	Titolo del Progetto	Buoni servizio per la prima infanzia (NIDO/MICRO NIDO) - Ambito di TA/2	
b.	Localizzazione	Comuni dell'Ambito Territoriale TA/2: Massafra, Mottola, Palagiano, Statte	
c.	Soggetto attuatore	Comune di Massafra capofila dell'Ambito TA/2	
d	R.U.P.	Maria Rosaria Latagliata	
e.	N. telefono del RUP	099 8858319-310	
f	Mail del RUP	mr.latagliata@comunedimassafra.it	
g	Importo richiesto		€ 599.861,75

B. Dettaglio dell'intervento e risultati attesi		
a.	Descrizione del servizio	Intervento finalizzato al finanziamento mediante buoni servizio per sostenere le famiglie residenti sull'A

b. Estremi dell'eventuale regolamentazione a livello di ambito/distretto e/o a livello di Comune

regolamentazione disciplinata a livello regionale

c. Descrizione dell'eventuale regolamentazione a livello di ambito/distretto e/o a livello di comune

/

d. Estremi dell'atto che regola il sistema di accreditamento

Determ. Dirig. Del Servizio Politiche per il Benessere Sociale e le Pari Opportunita della Regione Puglia n. 746/2011 avente oggetto "Piano straordinario per il lavoro - P.O. FESR 2007/2013 Asse III Linea 3.3 Azione 3.3.1 -interventi per sostenere la genitorialità e favorire la conciliazione dei tempi vita-lavoro - Pubblicazione Avviso per l'acquisizione di manifestazione di interesse all'iscrizione nel catalogo telematico dell'offerta di servizi per l'infanzia e l'adolescenza"

e. Descrizione dei requisiti previsti nel sistema di accreditamento

L'Ambito ed i singoli comuni non dispongono di un sistema di accreditamento locale per le strutture della prima infanzia. È da assimilare ad "accreditamento" l'inserimento delle strutture private nel cosiddetto "Catalogo dell'offerta" per i servizi per la prima infanzia che, dopo avere attestato il possesso di requisiti aggiuntivi di qualità oltre ai requisiti minimi di legge, concorrono per la spendibilità dei Buoni Servizio di Conciliazione, già finanziati dalle risorse della Linea 3.3 dell'Asse III del PO FESR 2007-2013 (D.G.R. n. 1658/2011).
Ai sensi dell'art. 2 dell'Avviso per la Manifestazione di interesse all'iscrizione del Catalogo dell'offerta regionale (AD 746/2011) possono candidarsi al Catalogo i titolari dei seguenti servizi:
- asili nido, centri socio-educativi diurni, centri ludici per la prima infanzia, ludoteche, asili nido condominiali, piccoli gruppi educativi;
- servizi per l'integrazione scolastica e sociale extrascolastica dei diversamente abili, servizi socio-educativi innovativi e sperimentali per la prima infanzia, servizi di contrasto della povertà e della devianza, servizi educativi per il tempo libero, centri aperti polivalenti per minori, educativa domiciliare per minori, che rispettino gli standard strutturali e organizzativi di uno degli articoli di riferimento del Reg. R. n. 4/2007 e s.m.i. e che si trovino nelle seguenti condizioni:
a. siano autorizzati al funzionamento in via definitiva con apposito provvedimento del Comune titolare del procedimento autorizzatorio e iscritti nell'apposito Registro regionale ai sensi della L.R. n. 19/2006 e del Regolamento Regionale n. 4/2007 s.m.i., ovvero che abbiano in corso la procedura di iscrizione;
b1. siano strutture pubbliche o private ammesse a finanziamento a valere sull'Asse III del PO FESR 2007/2013 – Linea di intervento 3.2. "Programma di interventi per l'infrastrutturazione sociale e sociosanitaria territoriale" o a valere su altri Assi del P.O. FESR 2007/2013;
ovvero (in alternativa)
b2. siano strutture pubbliche o private realizzate con investimenti propri dei soggetti titolari ovvero con altri finanziamenti regionali, nazionali e comunali diversi dai Fondi strutturali di cui al PO FESR 2007/2013.

f. Descrizione delle modalità di controllo dei soggetti accreditati

Agli Uffici regionali compete la verifica della ricevibilità dell'istanza delle strutture per l'iscrizione a Catalogo secondo il rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della stessa nonché la sua ammissibilità (verifica di merito, ovvero in base alla coerenza della tipologia del soggetto candidato rispetto all'individuazione dei destinatari previsti dal Catalogo, alla tipologia di servizi/prestazioni erogati, alla conformità degli stessi rispetto agli standard richiesti dalla normativa vigente, al possesso dell'autorizzazione al funzionamento richiesta dalla normativa regionale vigente in materia di strutture e servizi per l'infanzia). Gli stessi uffici provvedono inoltre a verificare, monitorare sistematicamente ed effettuare controlli sullo svolgimento delle attività auto-dichiarate nella manifestazione.
L'Ufficio di Piano dell'Ambito territoriale effettua il monitoraggio dell'intervento, controlla il corretto svolgimento delle attività previste e verifica le rendicontazioni economiche presentate dai soggetti erogatori, anche richiedendo documentazione integrativa ed effettuando controlli in loco attraverso propri funzionari.
Il gestore del servizio, a tal fine deve rendersi disponibile per qualsiasi richiesta da parte degli Enti su verifiche e controlli in qualunque momento della fase di realizzazione dell'intervento.

g. Estremi dell'atto con il quale è stato istituito il Catalogo dell'Offerta

Determ. Dirig. Del Servizio Politiche per il Benessere Sociale e le Pari Opportunita della Regione Puglia n. 746/2011 avente oggetto "Piano straordinario per il lavoro - P.O. FESR 2007/2013 Asse III Linea 3.3 Azione 3.3.1 -interventi per sostenere la genitorialità e favorire la conciliazione dei tempi vita-lavoro - Pubblicazione Avviso per l'acquisizione di manifestazione di interesse all'iscrizione nel catalogo telematico dell'offerta di servizi per l'infanzia e l'adolescenza"

h. Descrizione della modalità di formazione/aggiornamento del Catalogo dell'Offerta

L'accesso al Catalogo dell'Offerta per le strutture ed i servizi segue una procedura "a sportello" ovvero non è soggetto ad una scadenza e rimane aperto fino alla fine del periodo di programmazione del PO FESR 2007/2013 dell'Asse III

i. Estremi dell'atto con il quale è regolato il sistema dei buoni servizio

Determ Dirig. regionale n. 1425/ 2012 avente oggetto "Piano straordinario per il lavoro - P.O. PUGLIA - FESR 2007/2013 Asse III Linea 3.3 Azione 3.3.1 - interventi per sostenere la genitorialità e favorire la conciliazione dei tempi vita-lavoro - Approvazione e pubblicazione dell'Avviso pubblico rivolto ai nuclei famigliari per la domanda di "Buoni servizi di conciliazione" per l'accesso ai servizi per infanzia e l'adolescenza"

l. Estremi dell'atto con il quale è regolato il sistema dei buoni servizio

Trattasi di buoni economici spendibili dalle famiglie nei servizi e nelle strutture autorizzate ed iscritte al Catalogo dell'Offerta della regione Puglia al fine di concorrere al pagamento delle relative rette.
Hanno diritto ai buoni le famiglie residenti ove siano presenti minori fino ai 36 mesi anni alla data di presentazione della domanda, che rispettino i seguenti requisiti, insieme o anche alternativamente:
• Uno o entrambi i genitori sono occupati, liberi professionisti, titolari d'impresa;
• Uno o entrambi i genitori partecipano ad attività formative promosse in ambiti quali il Programma Operativo Regionale FSE, iniziative comunitarie, attività formative autorizzate dalla Regione, riqualificazione in seguito a crisi occupazionale, etc.
Per accedere al beneficio è necessario possedere un ISEE del nucleo familiare non superiore a 40.000 euro. I buoni concorrono al pagamento delle rette dei servizi per un periodo cumulativo non superiore a 11 mesi all'anno. È possibile fruire del servizio per ogni minore presente in famiglia.
Il pagamento avviene a seguito dell'erogazione del servizio. La quota di retta sostenuta dai buoni è determinata in relazione alle condizioni economiche della famiglia richiedente, ovvero:
- con fascia ISEE da 0 a € 7.500,00, la percentuale di copertura è il 100% della tariffa applicata al netto di una quota fissa (franchigia) pari a € 50 mensili;
- con fascia ISEE da € 7.501,00 a € 10.000,00, la percentuale di copertura è il 95% della tariffa applicata
- con fascia ISEE da € 10.001,00 a € 13.000,00, la percentuale di copertura è il 80% della tariffa applicata
- con fascia ISEE da € 13.001,00 a € 15.000,00, la percentuale di copertura è il 70% della tariffa applicata
- con fascia ISEE da € 15.001,00 a € 20.000,00, la percentuale di copertura è il 60% della tariffa applicata
- con fascia ISEE da € 20.001,00 a € 25.000,00, la percentuale di copertura è il 50% della tariffa applicata
- con fascia ISEE da € 25.001,00 a € 30.000,00, la percentuale di copertura è il 40% della tariffa applicata
- con fascia ISEE da € 30.001,00 a € 35.000,00, la percentuale di copertura è il 30% della tariffa

m. Estremi dell'eventuale sistema standard di tariffazione (costo standard del posto-utente)

vedere precisazione sotto

n. Descrizione dell'eventuale sistema standard di tariffazione (costo standard del servizio)

Per quanto concerne l'adozione di tariffe di riferimento, né l'Ambito né gli Enti comunali ad esso associati hanno adottato una specifica tariffazione di riferimento mensile/giornaliera per posti/bambino, tuttavia vale la pena di precisare che non poche strutture locali autorizzate al funzionamento hanno considerato la normativa Regionale (Delibera n° 901 del 09-05-2012 "Approvazione tariffa di riferimento regionale per servizi per la prima infanzia di cui all'art. 53 del R.R. n. 4/07"), o sono in via di adeguamento alla stessa per garantire la loro permanenza nel Catalogo succitato e quindi beneficiare della misura del voucher regionale ed ogni altro intervento affine cui l'Ambito chiederà finanziamenti specifici, come ad esempio a valere sui progetti di intervento finanziati con il presente Piano di Intervento. Le tariffe di riferimento regionali (di cui alla succitata Delibera) sono espresse a seguito dell'applicazione metodo del costing analysis considerando l'apertura dei servizi per 11 mesi e per un totale di 280 gg/anno. Nel catalogo dell'offerta ciascun soggetto gestore, pubblico e privato, dichiara le tariffe praticate sia per la frequenza mensile, sia per la frequenza giornaliera/oraria, in relazione alla tipologia di servizi e alla fruizione consentita alle famiglie. Quando si rilevano tariffe anomale, cioè troppo alte o troppo basse rispetto alla media regionale "di mercato", si interviene con la richiesta di chiarimenti ed eventualmente la richiesta di adeguamento, il tutto comunque nelle more di definire le tariffe regionali.

o. Estremi dell'atto che definisce la compartecipazione degli utenti al costo dei servizi acquisiti a catalogo

Determ Dirig. regionale n. 1425/ 2012 avente oggetto "Piano straordinario per il lavoro - P.O. PUGLIA - FESR 2007/2013 Asse III Linea 3.3 Azione 3.3.1 - interventi per sostenere la genitorialità e favorire la conciliazione dei tempi vita-lavoro - Approvazione e pubblicazione dell'Avviso pubblico rivolto ai nuclei famigliari per la domanda di "Buoni servizi di conciliazione" per l'accesso ai servizi per infanzia e l'adolescenza"

p. Descrizione della modalità di compartecipazione degli utenti al costo dei servizi iscritti a catalogo

I nuclei familiari, mensilmente compartecipano alla spesa per il servizio erogato fino a concorrere all'importo della tariffa applicata non coperta dal buono servizio, ad esclusione della prima soglia di reddito al di sotto della quale il richiedente la prestazione è esentato da ogni forma di compartecipazione al costo del servizio ai sensi dell'art. 6, comma 6, lettera a) del Regolamento regionale n. 4/2007, al netto della quota fissa pari ad € 50 mensili (franchigia). [cfr. art. 10, comma 3, Avviso pubblico rivolto ai nuclei familiari per la domanda dei buoni servizio di conciliazione vita lavoro]

q. Costo mensile posto-utente

minimo	massimo
€ 600,00	€ 780,00

r. Compartecipazione degli utenti

minimo	massimo
€ 50,00	ata per ISEE tra € 3

s. Costo annuo posto-utente (max)

al lordo compartecipazione	al netto compartecipazione
€ 8.580,00	€ 8.030,00

t. Numero posti minimi acquistabile

a.s. 2015-16	a.s. 2016-2017	a.s. 2017-2018	a.s. 2018-2019
35	36	1,945205	1,757379

di cui
già erogati nell'a.s. 13/14

35	35	35	35

C. Piano delle spese

a. Tipologie di spesa	Quantità	Costo
Budget per l'erogazione di buoni servizio	71,00	€ 599.861,75
Totale		**€ 599.861,75**

D. Iter procedurale e tempistica

	Data (mese e anno)
a. Accreditamento/composizione del catalogo dell'offerta	set-2015
b. Individuazione delle famiglie beneficiarie	ott-2015
c. Attività di controllo sugli erogatori	ott-2015
d. Data prevista conclusione servizio	giu-2019

F. Cronoprogramma di avanzamento del finanziamento

2° sem 2015	1° sem 2016	2° sem 2016	1° sem 2017	2° sem 2017	1° sem 2018	2° sem 2018	1° sem 2019
€ 112.420,00	€ 168.630,00	€ 115.632,00	€ 173.448,00	€ 6.248,00	€ 9.372,00	€ 5.644,70	€ 8.467,05

G. Dettaglio delle strutture accreditate inserite nel Catalogo dell'Offerta

Nome struttura ed ubicazione	Costo posto-utente mensile iscritto a catalogo	n. posti utenti complessivi della struttura	ore settimanali del servizio iscritto a catalogo	n. posti utenti iscritti a catalogo	n. di mesi in cui la struttura fornisce il servizio	Note
Asilo nido SUNRISE - Massafra	€ 600,00	50	46	40	11	**Il costo posto-utente indicato per la struttura corrisponde alla tariffa massima applicata come attestata per l'iscrizione nel Catalogo Regionale dell'offerta. I costi sostenuti dalla struttura (costo coordinatore pedagocico; educatori prof.li; personale addetto alle pulizie e servizi generali; spese erogazione pasti e lavanderia; personale cuoco; spese fitto; spese materiale didattico pubblicitario decorativo; spese utenze; costi assicurativi; D.LGSn. 81/2008 decreto sicurezza sul lavoro/HACCP; costi assistenza e consulenza fiscale; acquisto prodotti sanificanti certificati) sono coperti dalle tariffe corrisposte dagli utenti ma anche da altre entrate riconducibili ad attività affini e collaterali (es: entrate da attività di animazione per eventi ludici e feste di compleanno e attività di accompagnamento in orari di ingresso/uscita dei bambini per tragitto casa/scuola). Vi è inoltre da considerare che un adeguamento ai costi teorici determinerebbe una rinuncia forzata all'utilizzazione del servizio da parte delle famiglie.**
Asilo nido DRAGHETTO ROSA - Massafra	€ 600,00	20	36	20	11	**Il costo posto-utente indicato per la struttura corrisponde alla tariffa massima applicata come attestata per l'iscrizione nel Catalogo Regionale dell'offerta. I costi sostenuti dalla struttura (costo coordinatore pedagocico; educatori prof.li; personale addetto alle pulizie e servizi generali; spese erogazione pasti e lavanderia; personale cuoco; spese materiale didattico pubblicitario decorativo; spese utenze; costi assicurativi; D.LGSn. 81/2008 decreto sicurezza sul lavoro/HACCP; costi assistenza e consulenza fiscale; acquisto prodotti sanificanti certificati) sono coperti dalle tariffe corrisposte dagli utenti ma anche da altre entrate riconducibili ad attività affini e collaterali (es: ntrate da attività di animazione per eventi ludici e feste di compleanno e attività di accompagnamento in orari di ingresso/uscita dei bambini per tragitto casa/scuola). I costi mensili sono inferiori in quanto struttura di proprietà; coordinatore pedagocico con funzione anche di educatore prof.le; legale rappresentante con funzione di cuoco; mensa non affidata a terzi; gestione delle attività a parziale conduzione familiare Vi è inoltre da considerare che un adeguamento ai costi teorici determinerebbe una rinuncia forzata all'utilizzazione del servizio da parte delle famiglie.**
Asilo nido LA ROSA DEI VENTI - Statte	€ 780,00	20	36	20	11	**la tariffa applicata dal servizio consente la copertura dei costi sostenuti dal titolare**
Asilo nido BABY NIDO (ex San Benedetto) - Massafra	€ 600,00	22	46	22	11	**la tariffa applicata dal servizio consente la copertura dei costi sostenuti dal titolare**
0	€ 0,00	0	0	0	0	**0**
0	€ 0,00	0	0	0	0	**0**
0	€ 0,00	0	0	0	0	**0**
0	€ 0,00	0	0	0	0	**0**
0	€ 0,00	0	0	0	0	**0**
0	€ 0,00	0	0	0	0	**0**
0	€ 0,00	0	0	0	0	**0**
0	€ 0,00	0	0	0	0	**0**